

CODICE ETICO E DI CONDOTTA BRESCIA WATERPOLO

Art. 1 – Il Codice Etico

BRESCIA WATERPOLO A.S.D. (di seguito anche “Società Sportiva” o “Società”) riconosce lo sport quale strumento educativo, formativo e sociale, fondato sui valori del rispetto, della lealtà, dell’inclusione e della tutela della persona.

La Società Sportiva promuove un ambiente sano, sicuro e rispettoso della dignità di ogni individuo, impegnandosi a contrastare qualsiasi forma di discriminazione, abuso, violenza o comportamento contrario ai principi etici e sportivi.

Il presente Codice Etico e di Condotta definisce i principi e le regole di comportamento cui devono attenersi tutti coloro che operano, collaborano o partecipano alle attività della Società.

Il Codice è adottato in conformità ai principi dell’ordinamento sportivo, alle disposizioni in materia di safeguarding e alla normativa vigente.

Art. 2 – Destinatari

Il presente Codice si applica a:

- allenatori e staff tecnico;
- dirigenti e accompagnatori;
- preparatori atletici e collaboratori;
- atleti e atlete;
- dipendenti, collaboratori e consulenti;
- volontari;
- genitori o esercenti la responsabilità genitoriale degli atleti;
- partner e soggetti che collaborano con la Società.

Copia del presente Codice Etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti operanti in Società, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

La sottoscrizione del presente Codice Etico obbliga i soggetti operanti in Società a condividerne i principi, gli scopi e le finalità, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione.

La non conoscenza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Art. 3 – Rispetto dell’ordinamento sportivo

La Società Sportiva deve operare nel pieno rispetto dell’ordinamento giuridico e sportivo, promuovendo comportamenti corretti, trasparenti e leali.

La Società Sportiva si impegna a far rispettare le norme contenute nel presente codice e in caso di mancato rispetto provvederà con le azioni necessarie.

Art. 4 – Principi e valori fondamentali

BRESCIA WATERPOLO A.S.D. si impegna a contrastare ogni forma di discriminazione, violenza, abuso e molestia; promuove e diffonde la cultura del fair play, antepoendo il benessere delle persone al risultato sportivo. La Società si fonda, infatti, sui principi di:

- Lealtà e correttezza: ogni attività sportiva e societaria deve essere svolta nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza e fair play.
- Centralità della persona: la Società pone al centro della propria attività il benessere fisico, psicologico ed educativo degli atleti, antepoendo la tutela della persona al risultato sportivo.
- Inclusione e pari opportunità: Brescia Waterpolo promuove un ambiente inclusivo e rispettoso delle differenze, contrastando ogni forma di discriminazione basata su: sesso, età, origine etnica o nazionale, religione, orientamento sessuale, identità di genere, condizioni personali o sociali, disabilità.
- Rispetto: tutti i destinatari del presente Codice devono mantenere comportamenti rispettosi nei confronti di compagni di squadra, avversari, arbitri, dirigenti, tecnici, famiglie, pubblico e istituzioni sportive.

Art. 5 – Tutela dei minori e safeguarding

BRESCIA WATERPOLO A.S.D. riconosce la tutela dei minori e la prevenzione di ogni forma di abuso, violenza o discriminazione quale priorità assoluta.

La Società si impegna a garantire un ambiente sicuro e protetto per tutti i tesserati, adottando misure organizzative e comportamentali finalizzate alla prevenzione di:

- abusi fisici;
- abusi psicologici;
- abusi sessuali;
- molestie;
- violenze;
- bullismo e cyberbullismo;
- discriminazioni;
- comportamenti lesivi della dignità della persona.

Sono pertanto scongiurati comportamenti intimidatori, aggressivi o umilianti; linguaggi offensivi, discriminatori o volgari; qualsiasi contatto fisico non appropriato; comportamenti ambigui o non trasparenti.

A tal scopo, tutti i destinatari sono tenuti a mantenere comportamenti improntati alla correttezza e alla trasparenza, segnalare tempestivamente eventuali situazioni di rischio o violazione e collaborare in modo attivo e propositivo con il Responsabile Safeguarding della Società.

Art. 6 – Doveri della Società Sportiva

BRESCIA WATERPOLO A.S.D. si impegna a:

1. promuovere i valori etici e sportivi, diffondendo una sana cultura sportiva nella condivisione delle insite finalità educative, formative e sociali;
2. garantire ambienti adeguati, sicuri e rispettosi;
3. astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, garantendo che la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico assumano un ruolo primario;
4. evitare e scongiurare comportamenti che in qualsiasi modo determinino o possano determinare incitamento alla violenza o ne costituiscano apologia;
5. adottare misure di prevenzione e controllo, vigilando sul comportamento dei tesserati e collaboratori;
6. favorire la cultura del rispetto e promuovere un tifo leale e responsabile.

Art. 7 – Gli atleti

Tutti gli atleti devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Gli atleti e le atlete sono tenuti a:

1. rispettare se stessi, compagni, avversari, arbitri, staff e pubblico;
2. adottare comportamenti leali e corretti, rispettando sempre le regole sportive e societarie;
3. evitare atteggiamenti violenti, offensivi o discriminatori e utilizzare un linguaggio appropriato;
4. avere cura delle strutture e delle attrezzature;
5. onorare gli impegni assunti e gli orari;
6. mantenere comportamenti responsabili anche sui social media.

Si consideri vietato qualsiasi comportamento contrario ai principi di fair play o lesivo dell'immagine della Società.

BRESCIA WATERPOLO ASD promuove uno sport sano e libero da pratiche dopanti o comportamenti antisportivi.

Art. 8 – Allenatori, tecnici e staff

Allenatori, tecnici e collaboratori svolgono un ruolo educativo fondamentale e devono rappresentare un modello positivo sotto il profilo umano, etico e sportivo.

I tecnici e dirigenti devono trasmettere agli atleti valori come rispetto, sportività ed integrità, che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport. Chi intraprende l'attività di tecnico o dirigente, sia professionalmente che a livello volontario, deve essere portatore di questi valori e rappresentare un esempio per gli atleti.

Essi sono tenuti a:

1. mantenere comportamenti professionali e rispettosi verso atleti, colleghi, dirigenti e tifosi;
2. promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;
3. promuovere il benessere psicofisico degli atleti;
4. tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti;
5. utilizzare modalità comunicative corrette e appropriate;
6. astenersi da comportamenti vessatori, intimidatori o discriminatori; rispettare arbitri e giudici di gara, nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
7. impegnarsi a partecipare a percorsi educativi e formativi organizzati dalla Società o dalla Federazione Italiana Nuoto.

Nei rapporti con atleti minorenni devono inoltre:

1. garantire attenzione e supervisione;
2. evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;
3. mantenere rapporti appropriati e coerenti con il ruolo educativo;
4. utilizzare strumenti di comunicazione in modo corretto e professionale.

Art. 9 – Ruolo dei genitori

I genitori degli atleti minorenni sono chiamati a collaborare con la Società nella promozione dei valori educativi e sportivi.

Essi si impegnano a:

1. mantenere comportamenti rispettosi;
2. evitare pressioni eccessive sugli atleti;
3. rispettare il lavoro di tecnici e dirigenti;
4. rispettare gli arbitri e i giudici di gara, nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
5. favorire un clima positivo e collaborativo;
6. contribuire alla diffusione dei principi del presente Codice.

Art. 10 – Comunicazioni e utilizzo dei social media

Tutti i destinatari del presente Codice devono utilizzare strumenti di comunicazione e social media in modo responsabile e rispettoso.

È vietato pubblicare contenuti offensivi, discriminatori o lesivi della dignità altrui, diffondere immagini o informazioni senza autorizzazione e utilizzare i social media per denigrare persone, società o istituzioni sportive.

Particolare attenzione deve essere prestata alla tutela della privacy degli atleti minorenni.

Art. 11 – Azioni disciplinari

Eventuali violazioni del presente Codice Etico e di Condotta saranno valutate dalla Società, che procederà agli opportuni accertamenti.

Qualora venga accertata una violazione, la Società potrà adottare provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità del comportamento, alla reiterazione della condotta e al ruolo ricoperto dal soggetto coinvolto.

A titolo esemplificativo, potranno essere adottati i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale, in caso di violazioni lievi o occasionali;
- richiamo ufficiale scritto, nei casi di ripetuti comportamenti non conformi ai principi del presente Codice;
- sospensione temporanea dall'attività sportiva, tecnica o societaria, nei casi di violazioni gravi o reiterate;
- esclusione o allontanamento definitivo dalla Società Sportiva, nei casi di particolare gravità o incompatibilità con i valori e i principi della Società;
- sospensione dall'attività sportiva in assenza di certificazione medica valida, fino alla regolarizzazione della posizione;
- richiamo o eventuali ulteriori provvedimenti in caso di mancato rispetto delle disposizioni societarie relative all'utilizzo della divisa ufficiale durante competizioni, manifestazioni, premiazioni o eventi istituzionali.

Restano ferme eventuali ulteriori responsabilità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti federali applicabili.

I provvedimenti adottati dalla Società saranno comunicati ai soggetti interessati con modalità idonee e proporzionate alla natura della situazione.

Art. 12 – Diffusione e accettazione

Il presente Codice Etico e di Condotta

- è pubblicato sui canali ufficiali della Società;
- è portato a conoscenza di tutti i destinatari;
- costituisce parte integrante dei rapporti associativi e di collaborazione.

L'adesione alle attività della Società comporta l'accettazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice.